



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2019

COMUNE DI CURSI

Premessa

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

Si compone delle seguenti parti:

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Analizza il risultato della gestione finanziaria ed il risultato della gestione di competenza dell'ente. Successivamente analizza il risultato di ciascun insieme nel quale è naturalmente scomposto il bilancio dell'ente: bilancio corrente, bilancio per investimenti, bilancio movimento fondi e bilancio servizi per conto di terzi.

ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Analizza ciascun programma/progetto previsto nel D.U.P. evidenziandone sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione finanziaria.

ANALISI DEGLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Evidenzia i componenti positivi (ricavi/proventi) e negativi (costi) dell'attività dell'impresa/ente secondo criteri di competenza economica.

ANALISI DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute dal conto finanziario e quelle da cause extrafinanziarie.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2019

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, oramai a pieno regime così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

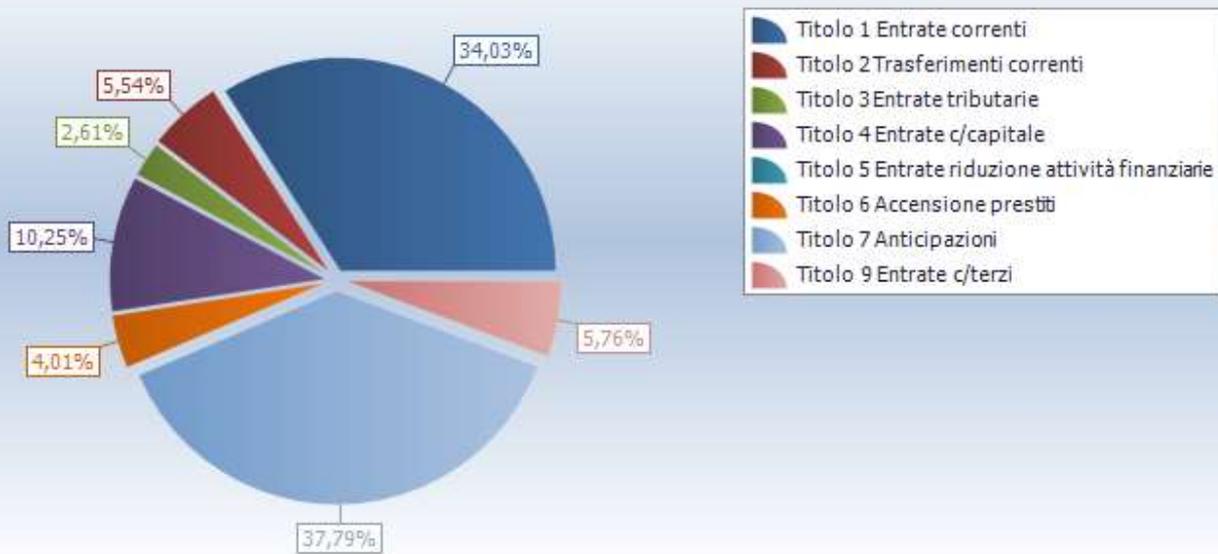
Il Comune di Corsi ha intrapreso, nel corso del 2019, una via che partendo dall'analisi delle varie normative dovrà portare ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure amministrative, che si è resa necessaria per il rispetto dei nuovi adempimenti ma, soprattutto, per avviare un processo di risanamento della situazione finanziaria dell'Ente, che non può più essere procrastinata. Dal prossimo esercizio, infatti, va monitorata costantemente l'intera gestione al fine di dedicare risorse ed attività principalmente al recupero del gettito tributario coniugate alla ridefinizione delle spese strutturali per consentire l'inizio di una nuova fase, che si prevede almeno di durata triennale, che garantisca la massima tenuta di bilancio e la possibilità di una concreta azione programmatica sulla base delle risorse certe e stabile a disposizione.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

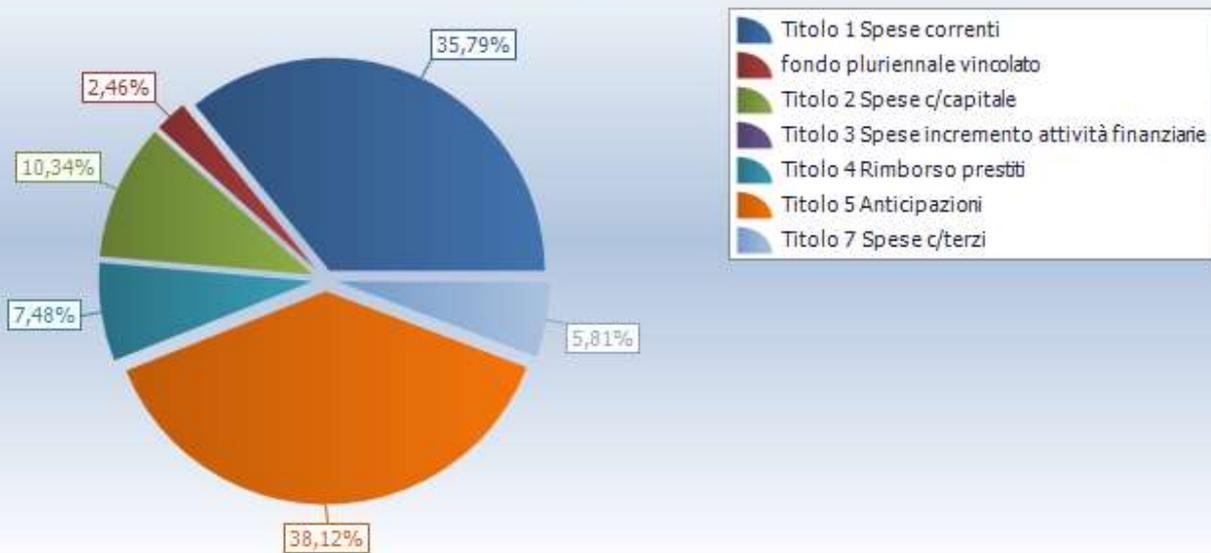
La gestione di Competenza dell'esercizio 2019 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	69.765,75		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	19.587,71				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	280.292,92				
Titolo 1 Entrate correnti	2.050.688,25	1.840.832,83	Titolo 1 Spese correnti	2.138.105,65	1.982.417,33
			fondo pluriennale vincolato	146.858,56	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	334.120,00	183.095,04			
Titolo 3 Entrate tributarie	157.534,66	107.602,04	Titolo 2 Spese c/capitale	617.845,31	472.812,84
			fondo pluriennale vincolato	255.912,07	
Titolo 4 Entrate c/capitale	617.784,33	395.254,84	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	3.160.127,24	2.526.784,75	Totale spese finali	3.158.721,59	2.455.230,17
Titolo 6 Accensione prestiti	241.827,17	241.827,17	Titolo 4 Rimborso prestiti	446.617,59	446.617,59
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	2.277.285,82	2.277.285,82	Titolo 5 Anticipazioni	2.277.285,82	2.152.749,24
Titolo 9 Entrate c/terzi	346.974,14	346.974,14	Titolo 7 Spese c/terzi	346.974,14	338.274,88
Totale entrate dell'esercizio	6.026.214,37	5.392.871,88	Totale spese dell'esercizio	6.229.599,14	5.392.871,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.395.860,75	5.392.871,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.229.599,14	5.392.871,88
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	166.261,61	0,00
TOTALE A PAREGGIO	6.395.860,75	5.392.871,88	TOTALE A PAREGGIO	6.395.860,75	5.392.871,88

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di euro 166.261,61 che rappresenta il dato relativo alla gestione dell'esercizio appena concluso.

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	19.587,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.542.342,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.138.105,65
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>146.858,56</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	32.320,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	446.617,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-201.971,18
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	21.339,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	105.066,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	241.827,17
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		166.261,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	89.157,26
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		77.104,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	1.704.742,68
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-1.627.638,33
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	48.426,23
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	280.292,92
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	859.611,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	105.066,10

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	241.827,17
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	617.845,31
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	255.912,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	32.320,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		166.261,61
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	89.157,26
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		77.104,35
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	1.704.742,68
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-1.627.638,33
O1) Risultato di competenza di parte corrente		166.261,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	21.339,52
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	89.157,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	1.704.742,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.648.977,85

La spesa corrente, se analizzata nelle proprie componenti, ha un elevato grado di rigidità derivante principalmente dal peso dell'indebitamento per rimborso delle quote capitale.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.585.835,23 146.858,56	2.138.105,65	87,66	1.660.675,87	77,67	477.429,78
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	13.429.670,60 255.912,07	617.845,31	4,69	321.774,33	52,08	296.070,98
3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	447.827,17	446.617,59	99,73	446.617,59	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.277.285,82	91,09	1.458.808,63	64,06	818.477,19
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	2.526.390,00	346.974,14	13,73	338.274,88	97,49	8.699,26
Totale	21.489.723,00	5.826.828,51	27,63	4.226.151,30	72,53	1.600.677,21



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.540.919,40 146.858,56	1.326.470,00	95,15	1.163.338,43	87,70	163.131,57
03 Ordine pubblico e sicurezza	94.400,00	93.453,89	99,00	91.281,07	97,67	2.172,82
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.265.853,45 101.425,39	157.528,93	4,98	64.742,29	41,10	92.786,64
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	970.886,65	17.429,08	1,80	15.929,08	91,39	1.500,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.748.632,23	52.127,58	1,39	49.327,74	94,63	2.799,84
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.417.500,00	617.448,34	18,07	405.714,00	65,71	211.734,34
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	446.073,13 134.486,68	253.651,33	81,41	159.651,33	62,94	94.000,00
11 Soccorso civile	1.500,00	1.500,00	100,00	1.500,00	100,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.501.854,14	324.077,28	21,58	124.302,27	38,36	199.775,01
14 Sviluppo economico e competitivita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.000,00 20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	91.884,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	360.700,00	358.882,12	99,50	353.281,58	98,44	5.600,54
60 Anticipazioni finanziarie	2.500.000,00	2.277.285,82	91,09	1.458.808,63	64,06	818.477,19
99 Servizi per conto terzi	2.526.390,00	346.974,14	13,73	338.274,88	97,49	8.699,26
Totale	21.489.723,00	5.826.828,51	27,63	4.226.151,30	72,53	1.600.677,21



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	959.998,44	124.644,39	0,00	241.827,17	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	92.712,13	741,76	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	93.252,19	64.276,74	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.680,58	14.748,50	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.999,83	38.127,75	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	617.448,34	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	139.918,85	113.732,48	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	62.503,59	261.573,69	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	154.091,70	0,00	0,00	204.790,42	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.277.285,82
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.138.105,65	617.845,31	0,00	446.617,59	2.277.285,82

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	369.646,38	369.646,38	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.148.000,00	2.050.688,25	95,47	1.674.325,29	81,65	376.362,96
2. Trasferimenti correnti	373.808,00	334.120,00	89,38	155.645,04	46,58	178.474,96
3. Entrate extratributarie	210.500,00	157.534,66	74,84	78.736,30	49,98	78.798,36
4. Entrate in conto capitale	13.119.551,45	617.784,33	4,71	270.333,80	43,76	347.450,53
5. Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Accensione Prestiti	241.827,17	241.827,17	100,00	241.827,17	100,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.277.285,82	91,09	2.277.285,82	100,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	2.526.390,00	346.974,14	13,73	346.974,14	100,00	0,00
Totale	21.489.723,00	6.395.860,75	29,76	5.045.127,56	78,88	981.086,81



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del Riaccertamento Ordinario 2019, approvato con specifica deliberazione della Giunta Comunale, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.107.946,35	0,00	82.422,71	-82.422,71	2.025.523,64	166.507,54	1.859.016,10
2	Trasferimenti correnti	75.950,00	0,00	15.000,00	-15.000,00	60.950,00	27.450,00	33.500,00
3	Entrate extratributarie	151.626,70	0,00	1.758,12	-1.758,12	149.868,58	28.865,74	121.002,84
4	Entrate in conto capitale	357.622,55	0,00	18.897,56	-18.897,56	338.724,99	124.921,04	213.803,95
6	Accensione Prestiti	2.182,46	0,00	0,00	0,00	2.182,46	0,00	2.182,46
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.180,00	0,00	0,00	0,00	1.180,00	0,00	1.180,00
Totale		2.696.508,06	0,00	118.078,39	-118.078,39	2.578.429,67	347.744,32	2.230.685,35

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	495.079,94	0,00	9.724,01	-9.724,01	485.355,93	321.741,46	163.614,47
2	Spese in conto capitale	421.908,96	0,00	12.433,90	-12.433,90	409.475,06	151.038,51	258.436,55
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	693.940,61	0,00	0,00	0,00	693.940,61	693.940,61	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01
Totale		1.610.929,52	0,00	22.157,91	-22.157,91	1.588.771,61	1.166.720,58	422.051,03

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza

di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]"

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Corsi ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga a corposi accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	845.059,85	338.206,54	374.594,66	301.155,05	376.362,96	2.235.379,06
2	Trasferimenti correnti	1.500,00	0,00	1.000,00	31.000,00	178.474,96	211.974,96
3	Entrate extratributarie	68.882,54	524,20	10.500,00	41.096,10	78.798,36	199.801,20
4	Entrate in conto capitale	114.881,39	9.955,71	85.869,25	3.097,60	347.450,53	561.254,48
6	Accensione Prestiti	2.182,46	0,00	0,00	0,00	0,00	2.182,46
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.180,00	0,00	1.180,00
Totale		1.032.506,24	348.686,45	471.963,91	377.528,75	981.086,81	3.211.772,16

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Spese correnti	15.513,04	36.206,43	44.377,39	67.517,61	477.429,78	641.044,25
2	Spese in conto capitale	146.274,23	80.013,40	0,00	32.148,92	296.070,98	554.507,53
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	818.477,19	818.477,19
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,01	0,00	8.699,26	8.699,27
Totale		161.787,27	116.219,83	44.377,40	99.666,53	1.600.677,21	2.022.728,24

LA GESTIONE DI CASSA

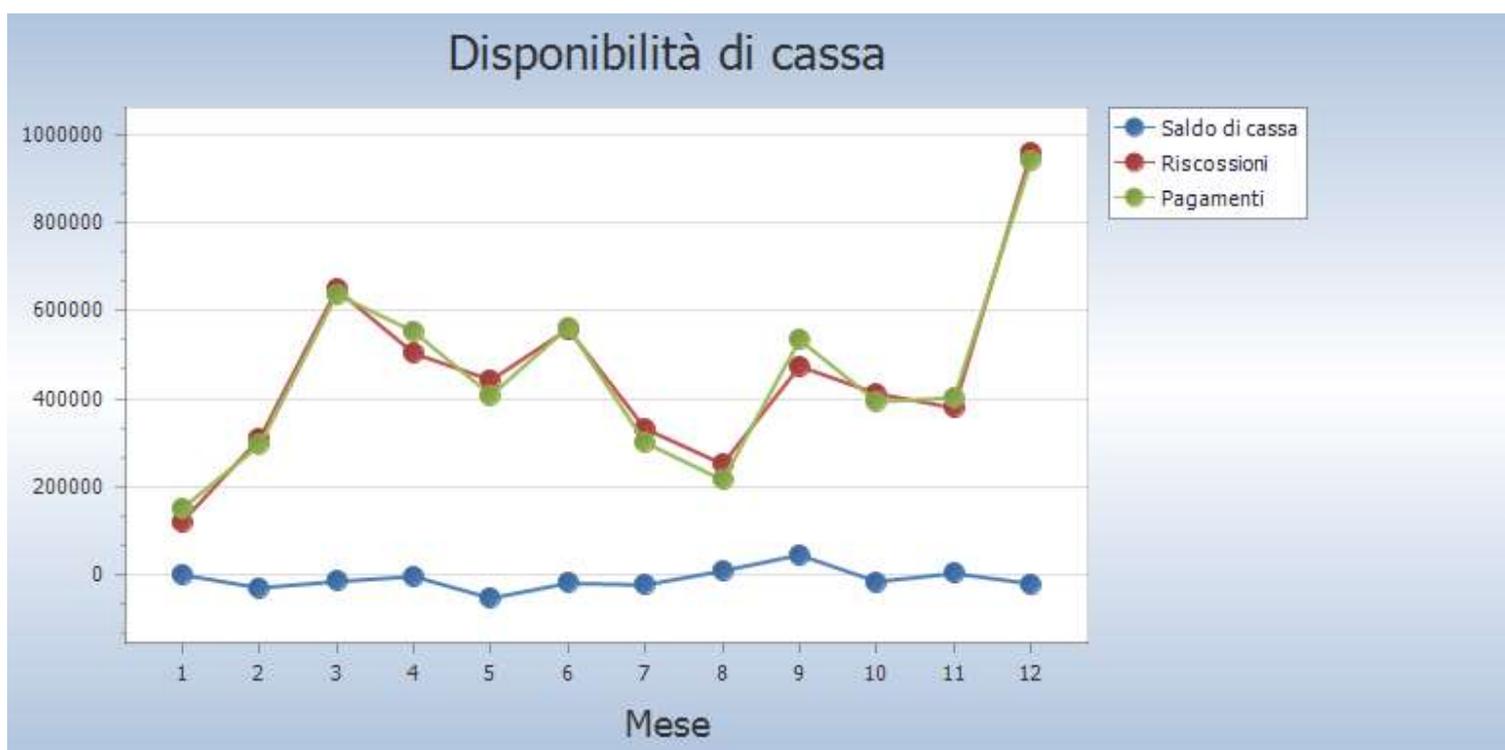
La gestione di cassa, come già dichiarato anche nelle osservazioni inviate alla Corte dei Conti, rappresenta una seria criticità sulla quale l'intera struttura amministrativa deve porre attenzione e sulle cui evoluzioni si dovranno sviluppare le politiche di bilanci dei prossimi anni.

Anche per l'esercizio 2019, così come avvenuto in precedenza, l'ente ha fatto costante utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, che al 31 dicembre risulta non rimborsata per 818.477,19 euro.

L'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti, verso gli utenti e verso i terzi per utilizzo dei servizi e dei beni dell'ente.

Tale attività, qualora portasse ad effettivi incassi, produrrà molti benefici alla gestione economico finanziaria del Comune di Corsi: un saldo di cassa stabilmente positivo consente di rispettare i termini per il pagamento dei fornitori, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere alle proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale; la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consente di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimoli all'economia locale.

Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi sia uno degli obiettivi strategici sia di quest'Amministrazione, delle prossime e di tutto l'apparato amministrativo.



SALDI FINANZA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio 2019 il Comune di Corsi ha rispettato i vecchi Vincoli di Finanza Pubblica, introdotti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella che si riporta solo a fini informativi non essendo più un vincolo di legge:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
(migliaia di euro)			
		Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2019	Dati gestionali CASSA(riscossioni e pagamenti) al 31/12/2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	20	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	280	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)		300	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.051	1.841
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	334	183
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	158	108
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	618	395
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.138	1.982
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	147	
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	19	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.266	1.982
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	618	473
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	256	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	19	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	855	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)		
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		340	
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	(-)		
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)		340	72

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

(migliaia di euro)

		Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2019
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	(+)	
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", commi 485 e segg., art.1, legge 232/2016	(-)	
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN C/CAPITALE per investimenti, c.485 e segg., art.1, legge 232/2016. (3 = 1 - 2)		
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017	(-)	
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5)		
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(-)	
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8)		
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q=O+3+6+9)	(-)	
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q)		340

LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all’art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: “557. A fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell’applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all’art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : “In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell’esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, cor qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E’ fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”

Nel corso del 2016 la spesa di personale del Comune di xxxxxxxxxxxxxxxx è illustrata dalla seguente tabella:

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell’art. 1 della L. 296/2006.

Nel rispetto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 di cui all’art. 3 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. nel corso dell’esercizio 2019 non è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato destinato al finanziamento del salaric accessorio e premiante dell’esercizio che, avendo sottoscritto l’accordo sulla distribuzione del fondo per le politiche di sviluppo del personale entro il 31/12/2019, si poteva considerare come obbligazione perfezionata. Tali risorse, finanziate da entrate dell’esercizio 2019, sono state conteggiate nel calcolo della spesa di personale del 2019.

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa personale	750.563,70		836.355,34		846.979,49	
Popolazione	4.152	180,77	4.121	202,95	4.100	206,58

Anno	Spesa pro-capite
2017	180,77
2018	202,95
2019	206,58

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2019

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

Si evidenzia la mancanza di un riferimento all'esercizio precedente, 2018, in sede di prima applicazione di tale principio a partire proprio dal rendiconto 2019.

CONTO ECONOMICO 2019					
CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
1	Proventi da tributi	1.386.542,55	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	664.145,70	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	794.980,24	0,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	334.120,00	0,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	303.016,18	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	157.844,06	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	156.070,46	0,00		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	52.484,00	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	103.586,46	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.464,20	0,00	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.003.203,15	0,00		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	20.768,55	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	951.911,88	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	28.531,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	113.047,43	0,00		
a	Trasferimenti correnti	107.239,68	0,00		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	5.807,75	0,00		
13	Personale	773.213,70	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	308.546,63	0,00		

a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	4.808,90	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	303.737,73	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	27.583,35	0,00	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.223.602,54	0,00		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	779.600,61	0,00		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	154.091,70	0,00		
a	Interessi passivi	154.091,70	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	154.091,70	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-154.091,70	0,00		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	14.748,50	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	9.724,01	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	31.119,49	0,00		
	Totale proventi straordinari	55.592,00	0,00		
a	Trasferimenti in conto capitale	32.320,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	139.078,39	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	171.398,39	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-115.806,39	0,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	509.702,52	0,00		
26	Imposte	53.765,79	0,00	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	455.936,73	0,00		

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

I prospetti riguardanti lo Stato Patrimoniale sono stati redatti, ai sensi del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale, allegato 4/3, par. 9.1 sono stati definiti i saldi iniziali di apertura e rideterminato il Patrimonio Netto Iniziale, per quanto si richieda una situazione economico-patrimoniale semplificata per un Comune delle dimensioni di Corsi.

In questa sede si ritiene importante sottolineare, che il Comune di Corsi si è dotato di un registro dei cespiti ammortizzabili aggiornato.

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati iniziali del 2019, primo anno di riferimento, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2019 sulla spesa per investimento.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

IL PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto si incrementa per il valore dell'utile di esercizio.

STATO PATRIMONIALE 2019

Attività		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	200.213,11	0,00	BI6	BI6
9	Altre	14.426,70	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	214.639,81	0,00		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	3.115.223,03	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	3.115.223,03	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	10.266.492,98	0,00		
2.1	Terreni	554.122,20	0,00	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	9.668.770,59	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	2.856,93	0,00	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.448,33	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	27.990,80	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	805,20	0,00		
2.7	Mobili e arredi	3.498,93	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.439.767,14	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	15.821.483,15	0,00		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.036.122,96	0,00		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	2.235.379,06	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	670.656,20	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	281.001,38	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	24.735,52	0,00		
	Totale crediti	3.211.772,16	0,00		

III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	0,00	0,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.211.772,16	0,00		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.247.895,12	0,00		

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, ivi inclusa l'anticipazione di liquidità concessa all'ente ai sensi dell'art. 4 del D.L. 35/2013, e del valore dell'anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31 dicembre 2019 alla banca tesoriere banca Popolare Pugliese.

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La voce dei contributi agli investimenti racchiude le poste che nel Conto del Patrimonio, redatto sugli schemi di cui al DPR 194/1996, confluivano tra i conferimenti ed erano considerati una parte ideale del netto.

L'adozione dei nuovi principi prevede che le variazioni economiche positive di natura pluriennale confluiscano tra i risconti, sotto forma di contributi agli investimenti, per confluire nel Conto Economico tramite il processo di ammortamento, parallelo a quello del cespite che finanziano.

STATO PATRIMONIALE 2019					
Passività		2019	2018	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	10.445.274,45	0,00	AI	AI
II	Riserve	4.798.490,77	0,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		

d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.211.570,13	0,00		
e	altre riserve indisponibili	1.586.920,64	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	455.936,73	0,00	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.699.701,95	0,00		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	718.375,73	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	718.375,73	0,00		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	1.624.225,22	0,00		
2	Debiti verso fornitori	785.520,57	0,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	298.376,18	0,00		
5	Altri debiti	121.695,47	0,00		
	TOTALE DEBITI (D)	2.829.817,44	0,00		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	0,00	0,00		
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.247.895,12	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

LE CONCLUSIONI

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Corsi, in ottemperanza ai principi contabili vigenti e tengono conto dell'emendamento tecnico approvato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Rendiconto 2019.

Corsi, 28.08.2020.

Il Segretario Generale

Dott. Paolo Rosario PALLARA.

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Dott. Benvenuto BISCONTI.

Il Sindaco

Dott. Antonio MELCORE